

# Spie e altre bugie aggiungono confusione al conflitto ucraino

[controinformazione.info/spie-e-altre-bugie-aggiungono-confusione-al-conflitto-ucraino/](http://controinformazione.info/spie-e-altre-bugie-aggiungono-confusione-al-conflitto-ucraino/)

7 gennaio 2023



## La guerra segreta che si combatte nell'ombra

Philip Giraldi

**Come spesso è accaduto nelle recenti guerre americane, in Ucraina un conflitto clandestino in gran parte nascosto si svolge parallelamente ai veri e propri combattimenti sul campo. Si dovrebbe presumere che una varietà di spie occidentali che utilizzano vari tipi di copertura operino a tutti i livelli, nonché nelle aree adiacenti in Polonia e negli Stati baltici.**

I russi hanno certamente i propri informatori all'interno dello stesso governo ucraino e Kiev si è dimostrata capace di compiere le cosiddette azioni segrete a Mosca, per includere **l'assassinio con autobomba di Darya Dugin il 20 agosto**. Allo stesso tempo, la Central Intelligence Agency (CIA) e l'MI-16 britannico stanno lavorando assiduamente per raccogliere informazioni che suggeriscano vulnerabilità nelle capacità offensive russe, cercando anche di identificare quegli individui potenzialmente reclutabili che non supportano il presidente Vladimir Putin intervento per liberare il Donbass. Le attività delle spie e degli agenti che esse dirigono dovrebbero essere considerate una parte importante dello sforzo bellico complessivo di entrambe le parti.

Recentemente ci sono stati alcuni articoli interessanti che rivelano cosa hanno fatto alcune spie e i loro capi politici negli ultimi sei mesi. Tieni presente, tuttavia, che **l'attività di spionaggio è al 50% dissimulazione per nascondere ciò che sta effettivamente**

**accadendo**, quindi ciò che i vari servizi di intelligence hanno rivelato è più che probabile che includa almeno un deliberato depistaggio. Si ricorda come nel febbraio 1981 Bill Casey, il nuovo direttore della CIA nominato dal presidente Ronald Reagan, abbia notoriamente scherzato “Sapremo che il nostro programma di disinformazione è completo quando tutto ciò che il pubblico americano crede è falso”.

Se la citazione è accurata, Casey sarebbe probabilmente felice di vedere **il massiccio sforzo di propaganda svolto dalla Casa Bianca di Joe Biden per avviare e sostenere una guerra per procura contro la Russia** che era completamente evitabile e non serve alcun interesse nazionale oltre a testare come si può riavviare la Guerra Fredda completa di minacce di annientamento nucleare. E si dovrebbe osservare che Casey avrebbe potuto trasmettere un messaggio più sottile all'interno del suo commento apparentemente improvvisato. Potrebbe aver suggerito che nessuno dovrebbe fidarsi di qualcosa che esce dalla bocca di un alto funzionario del governo, in particolare se quel funzionario è un ufficiale dell'intelligence.

Con questo in mente, è stato interessante leggere un resoconto di alcune recenti osservazioni pronunciate a Londra dal capo dell'MI-5, Ken McCallum. McCallum non è uno sciocco e i suoi commenti erano chiaramente intesi a rafforzare il messaggio che il governo britannico si sta prendendo cura della sicurezza nazionale. In altre parole, intendeva tessere una narrazione che rassicurasse un pubblico sempre più preoccupato per lo svolgimento della guerra in Ucraina e per le possibili dolorose conseguenze derivate dal coinvolgimento diretto britannico in essa.

Ciò che McCallum sta vendendo è un suggerimento che la guerra in Ucraina sia effettivamente un bene per la sicurezza nazionale perché ha consentito l'espulsione di centinaia di ufficiali dell'intelligence russa in tutta Europa.

L'articolo della CNN sulla valutazione annuale dello stato di sicurezza della Gran Bretagna da parte dell'MI-16 descrive come la “... capacità del Cremlino di spiare in Europa abbia subito il ‘colpo strategico più significativo’ nella storia recente dopo le espulsioni coordinate di diplomatici [russi] dall'invasione di Ucraina, con un centinaio di richieste di visto diplomatico rifiutate solo nel Regno Unito negli ultimi anni”.

McCallum ha affermato che **solo quest'anno 600 funzionari russi sono stati espulsi dall'Europa, 400 dei quali erano considerati ufficiali dell'intelligence sotto copertura**. Ha ampliato i dettagli in commenti aggiuntivi dopo il suo discorso come “Abbiamo continuato a lavorare intensamente per rendere il Regno Unito l'ambiente operativo più difficile possibile per l'azione segreta russa. Nel caso del Regno Unito, dalla nostra rimozione per 23 spie russe che si spacciavano per diplomatici, abbiamo rifiutato per motivi di sicurezza nazionale oltre 100 domande di visto diplomatico... il punto serio è che il Regno Unito deve essere pronto per l'aggressione russa negli anni a venire”.

Che cosa significa tutto questo? McCallum ha spiegato come ci sia stata “un'ammaccatura molto, molto grande [nelle capacità dell'intelligence russa] in tutta Europa. Poiché le informazioni di controspionaggio sono condivise in tutta la NATO, non

è facile per i russi attraversare il posto [un ufficiale] espulso dal paese A al paese D... il talento, se posso usare quel termine, sarà di gran lunga meno utile [nel] mondo per molti anni a venire.

McCallum ha concluso il suo intervento con alcuni **commenti d'obbligo sulle minacce provenienti da avversari come Iran e Cina**. La storia dell'MI6 presumibilmente ha riscaldato i cuori di ogni neocon americano sperando in qualche buona notizia per Hanukkah, ma c'è qualcosa di grosso che manca nella storia della Russia. Questo significherebbe che le espulsioni di massa di diplomatici e "spie" russi sono chiaramente iniziate molto prima che la guerra in Ucraina fosse un luccichio agli occhi di Volodymyr Zelensky, **quindi sembrerebbe che l'MI-16 e la NATO stessero pianificando qualcosa con largo anticipo, il che è certamente interessante**. Ma più importante è il fatto che l'espulsione dei diplomatici è reciproca, il che significa che ciò che viene fatto ai russi viene servito in cambio da Mosca, che ha anche espulso sospetti funzionari dell'intelligence straniera e ha rifiutato di accettare le credenziali di molte persone presentate al ministero degli Esteri come sostituti. Ciò significa che ridurre la capacità della Russia di spiare attraverso le sue missioni diplomatiche e commerciali si traduce anche in una riduzione delle proprie capacità.

Non so se l'intelligence occidentale sia penetrata nel Cremlino reclutando uno o più funzionari russi all'interno della cerchia ristretta del governo di Vladimir Putin, ma suppongo che sia così. Le spie a quel livello ricevono abitualmente mezzi elettronici sicuri per comunicare con i loro gestori dell'intelligence americana o britannica, ma ogni funzionario sa che la possibilità di incontrarsi personalmente, anche fuggacemente a Mosca, produce un'intelligence molto più diretta rispetto allo scambio di messaggi per via elettronica. I russi ne sono sicuramente consapevoli così come fanno più o meno chi sono le spie diplomatiche in mezzo a loro. Buttali fuori tutti e cosa ti resta? Ecco perché le vanterie di McCallum riflettono al meglio qualcosa di una vittoria di Pirro.

Ci sono altre indicazioni che l'intelligence occidentale stia cercando nuove fonti di informazioni, e ciò viene riferito dagli stessi russi. A dire il vero, ci sono state numerose storie nei media occidentali riguardo al malcontento tra i russi comuni sulla guerra, per includere suggerimenti secondo cui anche alcuni alti consiglieri di Putin e ufficiali militari sono diventati molto critici nei confronti degli sviluppi. Queste storie, trapelate dai governi occidentali ostili alla Russia, possono o non possono essere vere, anche se i sondaggi di opinione interni russi indicano che l'indice di gradimento di Putin continua ad essere superiore al 70%.

**Russia Today (RT), il media statale, riferisce che la CIA sta intensificando i suoi sforzi per reclutare i russi presumibilmente scontenti**. Basandosi sulla copertura di un recente evento "CIA a 75" tenutosi presso la George Mason University in Virginia, RT cita il vicedirettore per le operazioni dell'Agenzia David Marlowe, che ha detto a un "pubblico selezionato" che gli ufficiali della CIA all'estero sono stati recentemente impegnati in un grande sforzo sfruttare il "terreno fertile" per reclutare agenti russi "tra ufficiali militari scontenti, oligarchi che hanno visto le loro fortune assottigliarsi a causa delle sanzioni, uomini d'affari e altri che sono fuggiti dal paese".

Marlowe ha spiegato come funziona, dicendo: “Stiamo cercando in tutto il mondo russi che siano disgustati dal [conflitto in Ucraina] quanto noi. Perché siamo aperti agli affari. Marlowe non ha spiegato come i russi dissidenti fuggiti dal Paese potranno fornire utili informazioni di intelligence sul processo decisionale al Cremlino, ma forse è ottimista. La Russia ha infatti denunciato diversi tentativi palesi di reclutare i restanti diplomatici e addetti militari in Europa e negli Stati Uniti utilizzando quelli che vengono definiti “tiri freddi”, in cui qualcuno si avvicina a un obiettivo per strada o in un contesto sociale e offre denaro o altri incentivi in cambio di informazioni .

I rapporti russi indicano che gli ufficiali americani sono stati in giro per le ambasciate russe distribuendo a coloro che escono o entrano nell'edificio schede con numeri di telefono per contattare l'FBI e la CIA. Inevitabilmente, le presentazioni fredde funzionano molto raramente perché anche se l'obiettivo fosse così propenso, dovrebbe considerare la possibilità che la sua lealtà sia messa alla prova dall'agenzia per cui lavora.

Quindi, c'è una certa incoerenza in McCallum e Marlowe, che rappresentano rispettivamente l'MI-16 e la CIA, affermando che stanno vincendo la guerra segreta contro la Russia espellendo i loro potenziali bersagli per farli tornare a casa a Mosca, aumentando allo stesso tempo la loro propri sforzi per reclutare quelle stesse persone che hanno appena cacciato. **Bene, lo spionaggio è una professione come nessun'altra, e ciò che sta accadendo ora dentro e intorno e per quanto riguarda l'Ucraina tende a dimostrare questo assioma. Ma tieni presente che la CIA ora è “aperta agli affari”.**

Philip M. Giraldi, Ph.D., è direttore esecutivo del Consiglio per l'interesse nazionale, una fondazione educativa deducibile dalle tasse 501 (c) 3 (numero di identificazione federale n. 52-1739023) che mira a una politica estera statunitense più basata sugli interessi in Medio Oriente.

Fonte: <https://www.unz.com/pgiraldi/spies-and-more-lies-add-confusion-to-the-ukraine-conflict/>

Traduzione: Luciano Lago

- 
- 
- 
-

# La tecnologia di spionaggio britannica alimenta la guerra per procura in Ucraina

 [comedonchisciotte.org/la-tecnologia-di-spionaggio-britannica-alimenta-la-guerra-per-procura-in-ucraina/](https://comedonchisciotte.org/la-tecnologia-di-spionaggio-britannica-alimenta-la-guerra-per-procura-in-ucraina/)

8 gennaio 2023

KIT KLARENBERG  
thegrayzone.com

Il 6 dicembre, The Grayzone aveva rivelato come le agenzie militari e di intelligence britanniche stessero impiegando la tecnologia creata dall'oscura società di intelligence privata Anomaly 6 per spiare illegalmente i cittadini di tutto il mondo.

La tecnologia dell'azienda trasforma efficacemente ogni individuo sulla Terra in un potenziale oggetto di sorveglianza e/o reclutamento, monitorando i movimenti del suo smartphone. Anomaly 6 incorpora il software di tracciamento nelle applicazioni più diffuse, quindi analizza stratificazioni di dati teoricamente anonimi per evidenziare una grande quantità di informazioni sensibili sul proprietario del dispositivo.

I servizi di Anomaly 6 sono forniti all'esercito e alle spie britanniche attraverso Prevail Partners, una compagnia militare privata che The Grayzone ha identificato come braccio destro di Whitehall [l'espressione Whitehall viene usata per indicare l'amministrazione di governo, ndr] nella sua guerra per procura in Ucraina. Prevail Partners ha reclutato un esercito segreto di terroristi per conto di Kiev, ed ha contribuito a pianificare l'attentato al ponte di Kerch portato a termine dai servizi segreti ucraini.

Ora, The Grayzone è in grado di rivelare che Prevail sta sfruttando Anomaly 6 per fornire "intelligence con valenza decisionale all'intero impianto di difesa e sicurezza del Regno Unito."

I file, trasmessi anonimamente alla redazione, rivelano che la Defense Intelligence Agency britannica (DIA) ha utilizzato la tecnologia di Anomaly 6 per monitorare e tracciare i movimenti del personale militare e dell'intelligence russa in tempo reale, sia a livello collettivo che individuale. Attraverso un'aggressiva opera di raccolta dati, questa tecnologia ha consentito la pianificazione di offensive militari, attacchi di artiglieria, omicidi, reclutamento di risorse e altre misure.

I file sollevano seri interrogativi sul fatto che la tecnologia di Anomaly 6 possa essere stata utilizzata durante il conflitto ucraino in una serie di operazioni mirate contro individui e infrastrutture specifici. Se ciò è vero, la Gran Bretagna ha la responsabilità ultima per l'esito di queste pericolose azioni, che in alcuni casi configurano crimini contro l'umanità.

Come The Grayzone ha già dimostrato, Anomaly 6 promuove la sua tecnologia come impeccabilmente precisa, mentre recupera enormi quantità di dati privati e prende di mira individui innocenti, dipingendoli falsamente come rischi per la sicurezza nazionale.

Questo approccio maldestro aumenta l'ovvio rischio che cittadini russi e ucraini vengano erroneamente presi di mira dall'apparato di intelligence militare britannico, con conseguenze pericolose se non addirittura mortali.

## **L'intelligence militare britannica traccia i Russi "in tempo reale"**

Quando, nel febbraio 2022, la Russia aveva invaso l'Ucraina, Anomaly 6 stava già fornendo i suoi servizi di sorveglianza al Ministero dell'Interno britannico tramite Preveil.

Nel corso di diversi mesi, l'azienda ha accumulato un conto multimilionario.

Anomaly 6 ha venduto la sua tecnologia alla Gran Bretagna spacciandola come mezzo innovativo per tracciare i movimenti dei rifugiati appena arrivati nel Paese. A loro insaputa o senza il loro consenso, gli immigrati, non appena venivano registrati per l'immigrazione, venivano guidati attraverso "centri di raccolta dati passivi". I loro telefoni venivano poi tenuti sotto controllo, nella speranza che potessero portare le autorità all'identificazione di bande criminali e trafficanti di esseri umani.

2. The purpose of the trial was to examine a GDPR compliant, novel data collection capability and to assess its viability within the Op SORREL architecture. Strategically, the employment of this capability was part of CCTC's efforts centred on "saving lives, securing the UK Border, maintaining public confidence, and reducing vulnerability to illegal crossings"<sup>1</sup>. Operationally, the capability sought to provide information start points to the Intelligence Fusion Cell (IFC), complementing other forms of open-source data. The concept of the trial envisaged a series of passive data collection 'gates' deployed overseas in Belgium (Op TARTAN) and domestically in the UK, harvesting anonymised WIFI-based data from devices associated to illegal migration and OCG facilitators. The trial commenced in November 2021 and culminated on 31 March 2022.

*[2. Lo scopo della sperimentazione era quello di esaminare una nuova capacità di raccolta dati conforme al GDPR e di valutarne la fattibilità all'interno dell'architettura Op SORREL. Strategicamente, l'impiego di questa capacità faceva parte degli sforzi del CCTC incentrati sul "salvataggio di vite umane, la sicurezza del confine del Regno Unito, il mantenimento della fiducia del pubblico e la riduzione della vulnerabilità relativa agli attraversamenti illegali". Dal punto di vista operativo, la capacità cercava di fornire input informativi alla Intelligence Fusion Cell (IFC), integrando altre forme di dati open-source. Il concetto di sperimentazione prevedeva una serie di "cancelli" di raccolta dati passivi dispiegati all'estero in Belgio (Op TARTAN) e sul territorio nazionale, nel Regno Unito, per raccogliere dati anonimizzati basati su WIFI da dispositivi associati all'immigrazione clandestina e ai facilitatori OCG. La sperimentazione era iniziata nel novembre 2021 e si era conclusa il 31 marzo 2022.]*

È probabile che questa connivenza sia stata del tutto illegale ai sensi delle leggi sulla protezione dei dati e della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Non appena Mosca aveva lanciato la sua operazione militare, il governo britannico aveva approfondito il suo coinvolgimento con Anomaly 6. La Defense Intelligence Agency di Londra aveva dato vita quello che aveva chiamato "Project MATTERHORN",

un'operazione della durata di sei settimane in cui Prevail, tramite dati di Anomaly 6, aveva fornito "dati di telemetria commerciale basati sulla posizione" in Bielorussia, Russia e Ucraina [La telemetria è una tecnologia informatica che permette la misurazione e la trascrizione di Informazioni, ndt].

Dear Sir,

This follows up on our successful delivery of Project MATTERHORN over the last six weeks and proposes options for extension.

We will continue to provide access to **location-based commercial telemetry data (CTDF) for the countries of Russia, Belarus and Ukraine** without a break in delivery, in line with your requirements. The CTDF is provided by way of access to a Cloud-Based Data Storage Container. We will continue to provide Data Interpretation Assistance as defined by the contract throughout the period. We will continue to work with you to manage the legal frameworks required to achieve your outcomes.

**Cost.** The following costs apply to the extension periods you requested:

- **3 month** extension: **£393,750** plus VAT (£472,500 total payment due)
- **6 month** extension: **£787,500** plus VAT (945,000 total payment due)

Next steps would be to agree in principle, submit change orders to the existing contract and prepare for delivery from 1<sup>st</sup> April 2022. Our team is ready to support and the systems will be managed to maintain service from this date.

*[Egregio Signore,*

*La presente fa seguito al successo ottenuto dal Progetto MATTERHORN nelle ultime sei settimane e propone alcune opzioni di estensione.*

*Continueremo a fornire l'accesso ai dati di telemetria commerciale (CTDF) basati sulla localizzazione per i paesi di Russia, Bielorussia e Ucraina senza interruzioni nella fornitura, in linea con la vostra richiesta. Il CTDF viene fornito tramite l'accesso ad un contenitore di archiviazione dati basato su cloud. Continueremo a fornire assistenza per l'interpretazione dei dati, come previsto dal contratto, per tutto il periodo. Continueremo a collaborare con il cliente per la gestione dei quadri giuridici legali necessari per raggiungere i vostri risultati.*

*Costi. I seguenti costi si applicano ai periodi di proroga richiesti:*

- > Proroga di 3 mesi: 393.750 sterline più IVA (472.500 sterline di pagamento totale).*
- > Proroga di 6 mesi: 787.500 sterline più IVA (945.000 sterline di pagamento totale).*

*I prossimi passi saranno l'approvazione di principio, la presentazione di ordini di modifica al contratto esistente e la preparazione per la consegna a partire dall'1 aprile 2022. Il nostro team è pronto a prestare sostegno e i sistemi saranno gestiti per mantenere il servizio a partire da questa data.]*

Sei settimane dopo, Prevail aveva contattato la DIA delineando i costi dei pacchetti di estensione di tre e sei mesi. Apparentemente l'Agenzia aveva accettato la seconda offerta; due giorni dopo aver ricevuto la presentazione di Anomaly 6, la società aveva

fornito a Prevail un preventivo dettagliato e un contratto.

Per 708.750 dollari in un semestre, Anomaly 6 era stata incaricata di fornire “un feed di dati specifici per Paese contenente dati di telemetria commerciale e consegnati direttamente sul cloud del cliente”. Se la DIA lo avesse richiesto, “ulteriori Paesi, regioni o località” avrebbero potuto essere aggiunti in qualsiasi momento per tutta la durata del contratto.

**Product and Pricing Line Items for Client and End-User: CTDF 6 Month Feed**

PRODUCT	PRODUCT CODE	QTY	UNIT PRICE
* <b>Commercial Telemetry Data Feed - Location Regional</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Six Month PoP</li><li>• Streaming Delivery</li><li>• RUS, UKR, BEL</li><li>• Location Only</li></ul>	CTDF.LOC-R	1	\$787,500.00
<b>SUBTOTAL:</b>			<b>\$787,750.00</b>
<b>DISCOUNT:</b>			<b>-78,750.00</b>
<b>TOTAL PRICE:</b>			<b>\$708,750.00</b>

**Proposal:**

Starting no more than five (5) business days after execution of the Order, Anomaly Six shall provide access to its **Commercial Telemetry Data Feed - UKR, BEL, RUS**.

*This effort provides for a data feed of country specific data containing harvested first party commercial telemetry data and delivered to client directed cloud-based infrastructure*

\* Additional countries, regions or queries can be added during the Term, as required, with additional funds and requirements.

This Order contains confidential and proprietary information and may not be disclosed to any third party without prior written consent from Anomaly Six.

Non è difficile capire perché i servizi di Anomaly 6 erano stati considerati così preziosi dalla DIA. I file esaminati da The Grayzone includono casi di studio che mostrano come la tecnologia dell'azienda fosse stata utilizzata sia prima che dopo l'operazione russa “per ottenere una comprensione pressoché in tempo reale” della disposizione di “truppe, attrezzature e materiali letali” russi.

Ad esempio, Anomaly 6 aveva monitorato il potenziamento militare pre-invasione di Mosca, a partire dall'aprile 2021. Raccogliendo i segnali degli smartphone generati in un'area di addestramento dell'esercito russo a sud di Voronezh, la società aveva identificato oltre 100 dispositivi che erano stati utilizzati presso la struttura, ed era stata in grado di determinare un chiaro “schema di vita”, compresi gli indirizzi di casa (o “posti-letto”), le aree e i siti visitati di frequente e i luoghi di lavoro, per ciascun utente.

# ANOMALY SIX

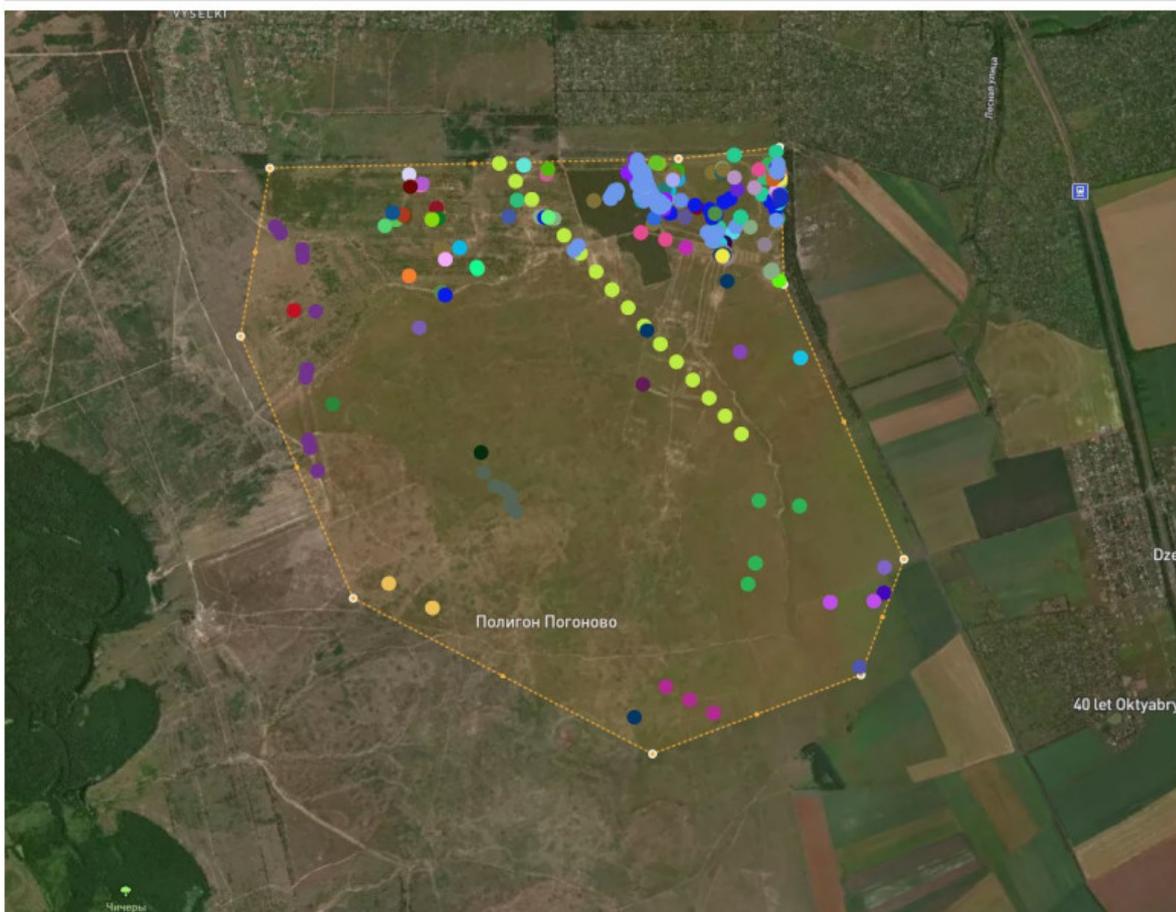


Figure 3: 365 Day search IVO 37UET1170005278

In order to determine whether this number of devices is typical for that area, we did an additional search to collect 365 days of historical data going back to April 15 of 2020. This search discovered a total of 109 unique devices over that time.

Queste informazioni, secondo Anomaly 6, avrebbero potuto essere utilizzate per “osservare i movimenti delle truppe in una potenziale zona di conflitto” e molto altro ancora: “la combinazione di questi dati con altri set di dati, sia open source che classificati, consente al cliente di effettuare missioni di successo.”

Lo spyware di Anomaly 6 era stato utilizzato anche per “confermare” i rapporti sulla presenza di “Siriani addestrati dai Russi” nel conflitto ucraino, incrociando i dati degli smartphone attivi in Siria nel 2021 con quelli rilevati in Ucraina nel marzo 2022. Alcuni [degli smartphone ‘siriani’] erano stati rintracciati nella struttura di addestramento di Voronezh, che, secondo la società, “potrebbe essere un centro dove i Siriani vengono integrati nelle forze russe sull’asse di Kharkiv”.

“Si tratta principalmente di singoli dispositivi, ma è molto probabile che siano indicativi di gruppi più grandi. È molto probabile che ci siano altri Siriani in questi luoghi”, aveva ipotizzato Anomaly 6.

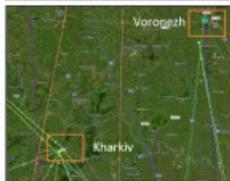
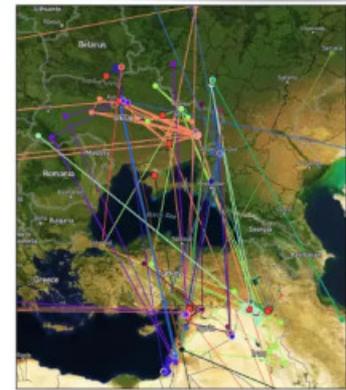
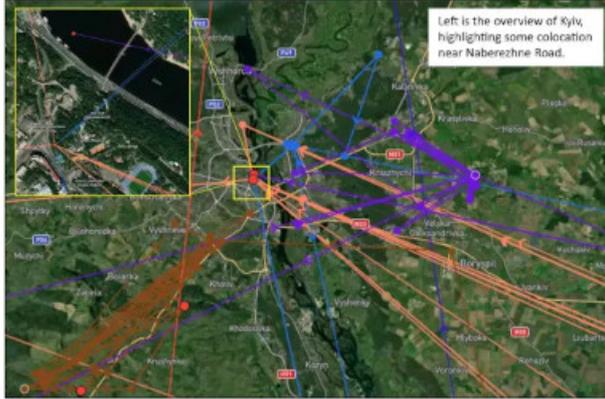
## POTENTIAL SYRIAN ACTIVITY IN UKRAINE

This analysis is to corroborate reports that Russian trained Syrians had entered the conflict.

A search was conducted using commercial telemetry data to identify devices active in Syria in 2021 which were then active in Ukraine from March 2022. 540 results were collected.

From the 540 devices, 173 of the most active were individually processed. These were selected for their high levels of activity and therefore increased the likelihood of validated geolocation.

19 devices are of note: 8 of which have been in the Ukraine since March 2022. One important area appears to be Voronezh in Russia which may be a staging area before entering Ukraine. There is also high activity in Kyiv and the surrounding area.



The image left shows three identified devices that travelled to Voronezh in Russia. Although similar devices have travelled to Moscow and other parts of Russia, Voronezh has the highest frequency and occurs from early March 2022. This could be a staging post to integrate Syrians in to Russian forces on the Kharkiv axis.



The image left shows a triangle of activity between Kharkiv, Donetsk and Stepne. This is mostly individual devices, but it is highly likely that these are indicative of larger groups. Additional Syrians at these locations are highly likely.

The image above shows the correlation of 19 devices between Syria and Ukraine. There is also travel via Turkey identified.

COMMERCIAL IN CONFIDENCE

Date: 22 Mar 22

Tuttavia, l'azienda non aveva considerato la possibilità di aver, a tutti gli effetti, rintracciato i dispositivi dei consiglieri militari russi distaccati a Damasco, prima del loro trasferimento in Ucraina. Anche i principali think tank occidentali avevano respinto l'idea che nel teatro ucraino fossero attivi combattenti siriani. È stato solo negli ultimi mesi di quest'anno [2022] che la Russia avrebbe formalmente schierato tali forze.

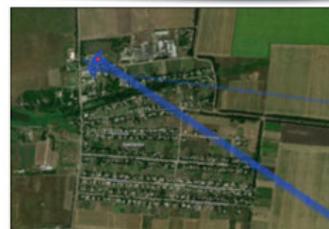
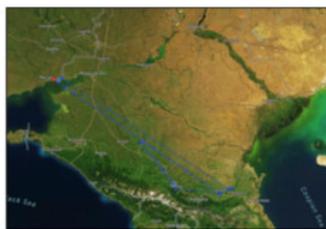
### Anomaly 6 confonde le identità dei bersagli, mettendo a grave rischio persone innocenti

In altri casi, Anomaly 6 aveva affermato di aver raggiunto una capacità di identificazione del bersaglio estremamente precisa. Ad esempio, la società aveva rintracciato il dispositivo di un "combattente della milizia cecena" e aveva individuato "un dispositivo hardware associato all'Aerospace and Geo-intelligence Center" del GRU [Il servizio informativo militare dello Stato Maggiore delle Forze Armate Russe, ndt].

Telemetry data has highlighted a hardware device that has been associated to the operational areas of Russian forces in Ukraine during the invasion in 2022. The hardware device is not uniquely associated to any Russian State facility but demonstrates Pattern of Life that would be consistent with an individual conducting invasion related activity.

Given the origin and end point of the hardware device it is possible that it belongs to a Chechen militia fighter. It entered Ukraine at a time when reports of Chechen fighter deployments were increasing.

Pattern of Life analysis highlights that the hardware device returned to Russia, the reasons for this cannot be determined, but it is likely that the centre of gravity location within Shakhanka is still utilised by associated persons.



COMMERCIAL IN CONFIDENCE

Date: 15 Apr 22

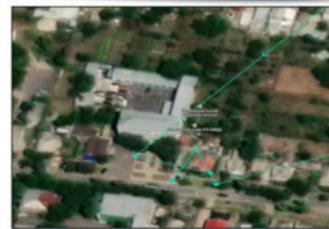
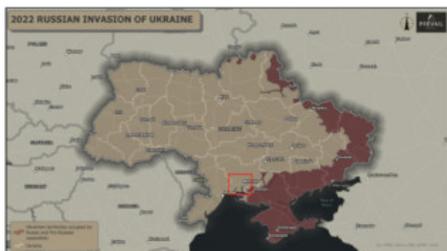
“Prima dell’invasione russa, il dispositivo aveva visitato una sede del GRU a Rostov-sul-Don, il Cremlino a Mosca e una località non identificata a Unecha”, si leggeva in una presentazione di Anomaly 6. “Il dispositivo era quindi attivo a Donetsk, in Ucraina, avendo attraversato il confine in data e ora sconosciute”.

Questo individuo sembrava essere assai consapevole del rischio di essere rintracciato attraverso il proprio cellulare. Anomaly 6 aveva trovato difficile identificarne adeguatamente le “abitudini di vita”, cosa che indicava [secondo l’azienda] una potenziale “esperienza o consapevolezza sulla sicurezza delle comunicazioni”. Tuttavia, i dati raccolti avevano evidenziato un luogo a Donetsk visitato “più di ogni altro”, portando la società a ipotizzare che il soggetto fosse “collegato all’attività del GRU russo o dell’Advanced Force”.

Anomaly 6 aveva avuto più fortuna nel rintracciare un altro individuo il cui dispositivo indicava “abitudini di vita” coerenti con qualcuno che “conduceva attività legate all’invasione”. I movimenti indicavano che viveva e lavorava a Mosca, il che, agli occhi degli analisti dell’azienda, rendeva il viaggio in Ucraina “interessante rispetto ai normali movimenti di forze”. Anomaly 6 aveva identificato un’area di Donetsk, visitata dall’utente, che era “probabilmente utilizzata per comando e controllo, collegamento e governance”, ipotizzando che il dispositivo in questione fosse di un “diplomatico o di persona legata all’intelligence”.

Telemetry data has highlighted a hardware device that has been associated to Russia during 2021 and then to the operational areas of Russian forces in Ukraine during the invasion in 2022. The hardware device is not uniquely associated to any Russian State facility but demonstrates Pattern of Life that would be consistent with an individual conducting invasion related activity.

The hardware device demonstrates strong association to Moscow, which remains the likely residential home and work location for the user. The hardware device's travel to Ukraine is interesting compared to regular force movements. The hardware device has demonstrated some limited communications security awareness while travelling to the Novoazovsk District Department of the Ministry of Internal Affairs Building in March 2022. It is assessed that this location is possibly used for Command and Control, liaison, and governance. It is possible therefore that the user of this device is not military, but diplomatic or intelligence related.



COMMERCIAL IN CONFIDENCE

Date: 12 Apr 22

Sebbene questo livello di dettaglio sembri impressionante, Anomaly 6 potrebbe aver erroneamente identificato almeno alcuni dei suoi obiettivi e persino i luoghi che apparentemente avrebbe visitato. Un case study di Anomaly 6 trapeletato ed esposto da The Grayzone avrebbe identificato lo smartphone di un esperto di fisica nucleare con sede negli Stati Uniti che avrebbe viaggiato “numeroso volte in Corea del Nord” tra marzo e agosto del 2019.

Anomaly 6 aveva spiegato come come era riuscita ad ottenere i dati del soggetto (il nome, l'indirizzo, lo stato civile, il datore di lavoro e le foto dei figli, insieme alle scuole e alle università che avevano frequentato), in pratica collegando i loro smartphone ai siti che avevano visitato negli Stati Uniti. La compagnia riteneva che i presunti viaggi dell'accademico a Pyongyang lo rendessero un grave pericolo per il controspionaggio o una risorsa di intelligence pronta per il reclutamento.

Tuttavia, quando l'accademico era stato contattato da The Grayzone, aveva decisamente negato che lui (o il suo smartphone) fossero mai stati in Corea del Nord. Potrebbero essere stato sincero: i dati di geolocalizzazione degli smartphone possono essere molto imprecisi. Se è così, l'accademico e la sua famiglia erano finiti nel mirino di Anomaly 6 sulla base di un'analisi malamente pasticciata. In una zona di guerra attiva, un errore come questo rischia di costare vite innocenti.

### **La Gran Bretagna irrigidisce la determinazione degli Stati Uniti a tutti i livelli**

Il 20 agosto, il servizio di sicurezza (SBU) dell'Ucraina, addestrato dalla CIA, aveva assassinato con un'autobomba Daria Dugina, la figlia del filosofo nazionalista russo Aleksandr Dugin, mentre viaggiava attraverso un sobborgo di Mosca. L'omicidio mirato era inteso come un messaggio al presidente russo Vladimir Putin, falsamente descritto dai media occidentali come un avido ammiratore di Dugin, nonostante non lo abbia mai incontrato.

Dato ciò che si sa sull'operazione per assassinare Aleksandr e Daria, la natura dello spyware di Anomaly 6 e il rapporto di Prevail con la SBU, è inevitabile chiedersi se per rintracciare la coppia era stata utilizzata la tecnologia dell'azienda.

Bisogna anche chiedersi se era stata Anomaly 6 ad istruire la filiale di Odessa della SBU su come attuare l'attentato al ponte di Kerch. Anche il tentativo di assassinare i leader della Russian State Space Corporation, Dmitry Rogozin e Artyom Melnikov, mentre cenavano in un ristorante di Donetsk sembra aver fatto affidamento su una tecnologia di tracciamento molto simile a quella prodotta da Anomaly 6.

Poi ci sono gli squadroni della morte del battaglione neonazista Azov che danno freneticamente la caccia ai "collaboratori" nel territorio precedentemente occupato dai Russi. Sarà stato concesso l'uso dello spyware di Anomaly 6 anche a loro?

Questi sono solo alcuni degli innumerevoli scenari in cui la tecnologia di Anomaly 6 potrebbe aver operato. E non è solo la DIA di Londra che può utilizzare tali servizi: per gentile concessione di Prevail possono farlo anche il quartier generale congiunto permanente della Gran Bretagna, varie unità di spionaggio militare d'élite, forze speciali come SAS e SBS, GCHQ, MI5 e MI6.

Il coinvolgimento di Prevail nell'attentato al ponte di Kerch dimostra ampiamente l'assoluta indifferenza dell'azienda per le vittime civili e il chiaro interesse per gli atti terroristici. Originariamente [Prevail] proponeva di andare oltre quanto effettivamente accaduto, e cioè far saltare in aria [sotto il ponte] una nave piena di nitrato di ammonio. La società aveva citato con approvazione e come esempio da emulare, la carneficina causata dall'esplosione di Beirut del 2020, che aveva ucciso centinaia di persone, ne aveva ferite migliaia e aveva causato miliardi di danni.

In quanto tale, sembra inconcepibile che i veterani delle forze speciali britanniche che gestiscono Prevail non possano non essere entusiasti di guidare le imprese più violente di Kiev, o siano riluttanti a compiere tali atti direttamente.

La condivisione dell'intelligence di Washington con l'Ucraina è ben nota e si è dimostrata fondamentale per l'esecuzione di una serie di operazioni di successo e azioni di controffensiva. Tuttavia, la Casa Bianca afferma di osservare rigidi limiti su ciò che rivela, al fine di prevenire un allargamento del conflitto con Mosca. Questo include il divieto di fornire informazioni mirate su alti funzionari russi.

Nessuna riserva o restrizione di questo tipo sembra esistere a Londra. In effetti, la posizione di gran parte del governo britannico, dei servizi segreti e dell'esercito sembra essere che la guerra per procura debba essere intensificata il più possibile. All'interno dei circoli dell'intelligence militare londinese, qualsiasi esercizio di prudenza da parte dell'amministrazione Biden è visto come un segno di codardia.

Il 16 dicembre, il primo ministro Rishi Sunak aveva chiesto una verifica dell'andamento della guerra in Ucraina fino ad oggi. La notizia aveva suscitato negli ambienti di Whitehall il timore che il nuovo premier potesse emulare e quindi esacerbare la "prudenza"

dell'amministrazione Biden. Una fonte anonima aveva rivelato alla BBC che, all'epoca, Londra aveva "rafforzato la determinazione degli Stati Uniti a tutti i livelli", tramite "pressioni".

"Non vogliamo che Rishi rafforzi la cautela di Biden. Vogliamo che [continui] a spingere nel modo in cui lo aveva fatto Boris", avevano spiegato.

Il veterano capo dell'intelligence militare britannica, Chris Donnelly, aveva fatto eco a questa prospettiva in una agghiacciante e-mail inviata al brigadiere Julian Buczacki della prima brigata d'élite di intelligence, sorveglianza e ricognizione dell'esercito britannico poche ore dopo l'attentato al ponte di Kerch.

Donnelly, in quanto teorico del progetto, è l'eminenza grigia dietro quell'attacco. È anche la mente dell'esercito terroristico ucraino segreto di Prevail.

Invitato a servire come consigliere "esperto" di alto livello in "escalation" presso il capo di stato maggiore della difesa di Londra, Donnelly ha condannato l'approccio, apparentemente attento, di Biden al conflitto definendolo "così imprudente da non crederci" e "l'opposto della 'deterrenza'."

Con la leadership politica di Londra sotto una continua pressione per accettare la visione radicale del conflitto di Donnelly, sembra quasi certo che il Regno Unito cercherà mezzi nuovi e più sfacciati per cercare l'escalation nella guerra con la Russia. Le forze riunite attorno a Prevail sono determinate ad abbandonare ogni prudenza, anche a costo di provocare un inverno nucleare.

Kit Klarenberg

Fonte: [thegrayzone.com](https://thegrayzone.com)

Link: <https://thegrayzone.com/2023/01/03/british-spy-tech-ukraine-war/>  
03.01.2023

Tradotto da Papaconsocio e rivisto da Markus per [comedonchisciotte.org](https://comedonchisciotte.org)

Kit Klarenberg è un giornalista investigativo che esplora il ruolo dei servizi di intelligence nel plasmare la politica e l'opinione pubblica.